

MEDITERRANEAN POWER - MARE NOSTRUM

Iniziativa per la 19^a edizione dei Giochi che si terranno in Algeria dal 25 giugno al 6 luglio

Sport per la salute

Progetto

Sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro presieduta dal Professor Emmanuele F.M. Emanuele

26

Paesi
Che prenderanno
parte ai 19esimi
Giochi del
Mediterraneo

GABRIELE SIMONGINI

••• «Lo sport può essere salvifico nel campo della salute oltre a creare un dialogo costruttivo tra popoli ed etnie diverse». Con queste parole il Prof. Emmanuele F.M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, ha commentato il progetto «Mediterranean Power - Mare Nostrum», presentato ieri al Circolo Canottieri Aniense. Al suo fianco il bicampione olimpico Davide Tizzano, Direttore del Centro di Preparazione Olimpica di Formia (LT) ed ora primo italiano ad assumere la carica di Presidente della Confederazione dei Giochi del Mediterraneo. La 19esima edizione dei Giochi si terrà ad Orano, in Algeria, dal 25 giugno al 6 luglio, con un incontro coinvolgente di popoli e culture nel segno dello sport olimpico. Contestualmente

alla prestigiosa kermesse verrà appunto lanciato l'ambizioso progetto «Mediterranean Power-Mare Nostrum», sostenuto dalla Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale presieduta dal Prof. Emanuele, in sinergia con la Confederazione dei Giochi del Mediterraneo. È una campagna di comunicazione dedicata alla prevenzione del tumore al seno, che secondo le statistiche è tuttora una delle prime cause di morte per neoplasia. È prevista una sessione ad hoc, mediante la divulgazione di opuscoli informativi e la diffusione di video illustrativi nelle diverse lingue del Mediterraneo per sensibilizzare le atlete, le allenatrici e le dirigenti partecipanti e non solo. Il messaggio sarà focalizzato sul promuovere le attività remiere (canottaggio e dragon boat) quali discipline atte a migliorare la vita delle donne che hanno lottato o che portano tuttora avanti quotidianamente la loro personale battaglia contro il tumore al seno. Da qui un connubio innovativo di medicina integrata in ambito oncologico ri-

abilitativo, già sperimentato in Italia presso il Polo Sportivo di Prevenzione Oncologica con sede a Formia.

Il Prof. Emanuele, al quale nel corso della presentazione è stata attribuita dall'Accademia Olimpica Internazionale la prestigiosa onoreficenza «Socrates» per il «fondamentale supporto dato alla promozione e diffusione dell'Educazione allo sport e dei Valori Olimpici», ha detto con entusiasmo di promuovere e sostenere da sempre «le iniziative che coniugano lo sport con progetti di alto valore sociale e medico-scientifico, e per tale ragione, da molti anni ormai, sono al fianco di Davide Tizzano nei progetti denominati «Le Sirene di Ulisse» e «Rowing for Cure», che rispettivamente, da un lato, vedono atlete operate di tumore al seno gareggiare ogni anno in Dragon Boat per promuovere l'importanza della prevenzione e della terapia riabilitativa tramite il canottaggio, e, dall'altro, si sono concretizzate nella creazione di un centro di prevenzione con sede stabile a Formia. Oggi, con il progetto «Mediterranean Power-Mare Nostrum», portiamo finalmente la nostra filosofia e la nostra buona pratica ai Giochi del Mediterraneo, di fronte a 26 Paesi provenienti da tutto il mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Onorificenza
Al professor Emanuele nel corso della presentazione è stato attribuito dall'Accademia Olimpica Internazionale il primo Diploma del Premio Socrates per il supporto dato alla promozione e diffusione dell'Educazione allo sport e dei Valori Olimpici. nella foto il prof Emanuele con Stavri Bello (a sinistra) e Davide Tizzano